



Candidatura N. 988282

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE C.BERETTA
Codice meccanografico	BSIS00600C
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 299
Provincia	BS
Comune	Gardone Val Trompia
CAP	25063
Telefono	0308912336
E-mail	BSIS00600C@istruzione.it
Sito web	www.iiscberetta.gov.it
Numero alunni	1356
Plessi	BSPS00601V - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSRI006014 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSTF006011 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA")



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 988282 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	O(r)to in condotta	€ 5.082,00
Educazione alimentare, cibo e territorio	Per una alimentazione sostenibile e responsabile	€ 5.682,00
Educazione ambientale	Il cittadino si scopre scienziato	€ 5.082,00
Cittadinanza economica	Per una economia sociale e sostenibile	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Imparare ad essere comunità ed a partecipare	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.010,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: INSIEME PER UNA SOSTENIBILITA' DI TERRITORIO E GLOBALE

Descrizione progetto

La necessità di sensibilizzare, educare e informare i cittadini studenti circa i temi dello sviluppo, della cooperazione, della globalizzazione, della sostenibilità e della solidarietà internazionale nasce dalla consapevolezza che una più diffusa conoscenza delle dinamiche politiche, economiche, ambientali e sociali che determinano gli equilibri e gli squilibri mondiali, siano elementi indispensabili, insieme ad un maggiore partecipazione della cittadinanza al dibattito sulle scelte che riguardano la collettività, per la lotta contro le povertà e le disuguaglianze, contro lo sfruttamento insostenibile delle risorse planetarie, contro le spinte centrifughe e disgregatrici della socialità e dello spirito di comunità, per l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo che accantoni l'idea della crescita fine a se stessa mettendo al centro il benessere delle persone. L'idea stessa di Europa è strettamente legata al concetto di cittadinanza globale perché contribuisce a creare una dimensione di identità e condivisione sovranazionale in cui il cittadino possa acquisire una chiara consapevolezza di essere parte di un tutto complesso e liquido, all'interno del quale comportamenti collettivi responsabili, inclusivi e sostenibili costituiscono la necessaria direzione di sviluppo.

Con educazione alla cittadinanza globale si intende, dunque, quel processo attivo di apprendimento, basato sui valori di sostenibilità, solidarietà, uguaglianza, inclusione e cooperazione che, partendo dalla comprensione e consapevolezza delle dinamiche globali, giunge al coinvolgimento diretto e attivo dei singoli per promuovere un cambiamento dei comportamenti individuali ed influenzare le politiche economiche, sociali ed ambientali nel senso dell'equità, sostenibilità e nel rispetto dei diritti umani. La critica profonda circa la sostenibilità dello "sviluppo" che è andata maturando negli anni, impone una riflessione ed una rielaborazione di modelli di società che garantendo l'equità e il rispetto dei diritti si pongano come alternativa all'attuale modello dominante.

E' in questa ottica che ci vogliamo muovere, promuovendo le istanze che stanno maturando con i concetti e le pratiche del "ben essere", di riconciliazione fra uomo e natura, delle politiche dei beni comuni, dello sviluppo equilibrato e risocializzante delle comunità, di una idea di cittadinanza non solo attiva ma anche consapevole della dimensione interconnessa e globale in cui siamo calati.

Del resto il concetto di cittadinanza globale è una delle idee che le Nazioni Unite stanno attivamente promuovendo negli ultimi anni a questa parte, in particolare con il documento elaborato durante il "Summit per lo sviluppo sostenibile" dal titolo "Trasformare il nostro Mondo: L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il documento indica 17 obiettivi di fondo che impegnano tutte le nazioni che lo hanno sottoscritto e che rappresentano sfide globali di grande importanza, dal cui esito dipende il quadro di sviluppo ed il grado di benessere (da ogni punto di vista) delle società e delle comunità umane. Nel contesto attuale di profonda interconnessione delle sfide globali siamo chiamati a trovare soluzioni basate su innovativi modi di pensare che trascendono i confini nazionali ed il cui raggio d'azione si estende al di là della comprensione convenzionale delle identità basata su principi di nazionalità. Questa visione strategica di futuro si trova, però, di fronte a sfide complesse ed a problemi locali e globali di grande delicatezza che vanno affrontate con energia e lungimiranza, soprattutto con razionalità ed equilibrio, evitando di far cadere i giovani nelle trappole delle nuove chiusure e del crescente bisogno di difendere posizioni e visioni di breve periodo e respiro. Ecco perché si avverte il bisogno di formare cittadini capaci di contribuire in modo più significativo al processo di risoluzione delle sfide interconnesse del XXI secolo, agendo sempre nella direzione dello sviluppo sostenibile e della equità sociale.

Il progetto PON è, quindi, una grande occasione per dare ancora più slancio a questo indirizzo strategico, sia per potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti che per dare ad essi sempre maggiore consapevolezza di tutte le dimensioni della globalizzazione e della interconnessione mondiale, sviluppando competenze che consentano ai giovani di muoversi nella liquidità e nella complessità attuale con consapevolezza e senso della comunità e della



responsabilità collettiva, coerentemente con la visione strategica dell'IIS Beretta e quanto previsto dal Piano triennale dell'Offerta formativa. Lavorare sulle competenze di cittadinanza globale è particolarmente importante in un contesto socio-culturale come il nostro, caratterizzato dalla dimensione di una valle montana e quindi con una storia di marginalità e di chiusura. E' necessario aprire la mentalità, orientarla verso una dimensione globale e dare consapevolezza che ogni strategia di futuro passa attraverso la capacità di vivere con responsabilità ed apertura le sfide della globalizzazione. La nostra è ormai e deve essere sempre più globale. Il territorio sarà coinvolto grazie alla collaborazione collaudata di enti territoriali come Comunità Montana di Valle Trompia e Comune di Gardone V.T. (valorizzando trasversalmente anche la collaborazione per l'implementazione del progetto di innovazione e creatività territoriale "Officina Liberty"), con l'importante partnership con la struttura ambientale e scientifica del Comune di Brescia.

Da non dimenticare che le progettualità che potranno essere attivate daranno un contributo importante per rendere ancora più laboratoriale, cooperativo ed interattivo l'ambiente di apprendimento, incidendo sul curricolo per renderlo sempre più in linea con le esigenze formative della società e dell'economia dei nostri giorni.

Si coinvolgeranno studenti appartenenti a tutti gli indirizzi e gli ordinamenti dell'IIS Beretta, valorizzando motivazioni e competenze in possesso, ma anche garantendo l'inclusione di studenti con svantaggi di varia natura, anche legati alla appartenenza ad un background socio-culturale basso o medio-basso. E' importante, infatti, operare per diffondere ad ogni livello gli strumenti e le competenze di cittadinanza globale ed ecco allora che è necessario coinvolgere studenti che presentano profili di rischio e di disagio, non solo per le problematiche di apprendimento, ma anche per comportamenti ed atteggiamenti mostrati nella ordinarietà della vita scolastica.

Gli studenti verranno coinvolti fin dalla fase di progettazione preliminare. Infatti, sono stati organizzati incontri con gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta (oltre che con tutti quelli potenzialmente interessati alle progettualità della misura PON con un incontro dedicato) per sondare disponibilità e cogliere idee, anche di carattere organizzativo. E' stato creato, poi, uno strumento on line di rilevazione di interessi/bisogni formativi e di segnalazione di idee e spunti creativi, che sono stati messi alla base della successiva progettazione dei moduli. Genitori e studenti verranno coinvolti nella fase di rendicontazione degli esiti dei moduli formativi e dell'intera progettualità PON, anche tramite la compilazione di un questionario di valutazione e soddisfazione, i cui esiti contribuiranno alla valutazione e validazione finale dell'attività.

Il progetto si compone di moduli che agiscono nelle seguenti aree tematiche:

Educazione alimentare, cibo e territorio: Verrà attuata una esperienza centrata sul vissuto della scuola ed in sé piccola, ma significativa. Si costruirà, infatti, un orto didattico all'interno del perimetro della scuola, coinvolgendo attivamente gli studenti e facendo riflettere sui concetti di agricoltura biologica, di tracciabilità, di valorizzazione dei prodotti locali, di consumo sostenibile del territorio. Verrà, inoltre, sviluppato un modulo specificamente centrato sulla educazione degli studenti del primo biennio ad una alimentazione sana e sostenibile, che prevenga comportamenti devianti e che miri a formare peer educator in grado di diffondere e disseminare tra tutti gli studenti modelli alimentari sani, consapevoli ed equilibrati

Educazione ambientale: Il modulo si propone di coinvolgere gli studenti partecipanti in un progetto di citizen science sulla biodiversità aderendo alla campagna di monitoraggio e mappatura. In questo modo gli studenti potranno essere sensibilizzati alle questioni ambientali e quindi sviluppare comportamenti virtuosi e sostenibili ad ogni livello.

Cittadinanza economica: Si vogliono costruire negli studenti competenze nel settore economico-finanziario per consentirgli di orientarsi in un panorama complesso e che è al centro del dibattito politico nazionale ed internazionale. E' fondamentale dare consapevolezza e veri strumenti di cittadinanza economica in una direzione di promozione dell'economia civile, di sostenibilità sociale delle azioni economiche, di promozione di uno sviluppo attento al benessere delle persone e delle comunità.

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: Si vogliono rafforzare le competenze sociali e civiche nell'ambito di un percorso laboratoriale che vuole attivare gli studenti e guidarli alla ri-scoperta dei valori e del significato del fare comunità in una dimensione liquida e globalizzata come la nostra attuale.

I moduli che, pur seguendo una linea formativa comune, puntano ad obiettivi di apprendimento diversificati che possiamo declinare in questo modo:



Gli obiettivi di apprendimento dei moduli saranno, quindi, i seguenti:

- Potenziare la creatività, l'innovazione, così come la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere degli obiettivi trovando soluzioni concrete, partendo da una analisi dei bisogni delle persone e della comunità
- Potenziare autostima, consapevolezza di sé, processi decisionali e capacità metacognitiva nello studente
- Sostenere lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.
- Dare strumenti e competenze agli studenti per l'utilizzo intelligente dei linguaggi e degli strumenti digitali
- Diffondere la conoscenza della cultura economico-finanziaria con un'azione di diretto contatto, con particolare attenzione ai principi di sostenibilità ed inclusività sociale
- Sviluppare il senso della comunità e della partecipazione attiva
- Promuovere l'idea di rispetto ambientale e di sviluppo sostenibile, promuovendo al contempo stili sani ed equilibrati di vita e di alimentazione

Ci si aspetta, quindi, di osservare esiti finali quali:

- Un curriculum più calato sui bisogni del contesto sociale ed economico e centrato sulla formazione di competenze necessarie per la crescita sostenibile della comunità, sia a livello locale che globale
- La crescita della capacità di lavorare in team su progetti da parte dei docenti a partire dallo studio e dalla condivisione di modelli e metodi di azione didattica innovativa
- Lo sviluppo negli studenti di competenze utili per l'azione innovativa, per generare creatività e per far nascere idee che valorizzino i principi di cittadinanza e di sostenibilità
- La generazione di valore aggiunto formativo in termini di esiti di apprendimento curricolare e di crescita del successo e della percezione di auto efficacia
- La consapevolezza nello studente della necessità di adottare comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, ispirati a responsabilità e sostenibilità

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il bacino dell'IIS "Beretta" è la Valle Trompia, la Valgobbia e parte della Valsabbia, un'area montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico. Accanto alle grandi imprese, dominano piccola/media impresa e artigianato. La crisi ha provocato disoccupazione, ma oggi si manifestano segnali di sviluppo da consolidare. Non manca il disagio giovanile, che si traduce in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio. I dati Invalsi dimostrano come il contesto socio-culturale della nostra utenza sia basso o medio-basso, con conseguenti criticità nella motivazione all'apprendimento e con la tendenza a riprodurre scelte e condizioni delle famiglie di provenienza. Da alcuni anni la Valle ha visto attenuarsi i flussi migratori, ma le problematiche linguistiche degli studenti si sono trasformate in un insuccesso più alto rispetto ai coetanei italiani. Il contesto di riferimento è, quindi, tipico di un'area montana, con problemi di marginalità e che solo nell'ultimo decennio ha visto una crescita di diplomati, ancora insufficiente rispetto ai bisogni del tessuto produttivo ed è per questo che la scuola deve formare competenze concrete e spendibili, anche per una piena cittadinanza



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

I moduli di progetto mireranno a potenziare le competenze di cittadinanza globale nella convinzione che si tratta di strumenti fondamentali per garantire l'occupabilità dei giovani, la sostenibilità sociale, la cittadinanza attiva e consapevole, la diffusione di modelli di sviluppo compatibili con una equilibrata gestione delle risorse disponibili. Gli obiettivi che si perseguiranno sono i seguenti:

- Promuovere e potenziare negli studenti la capacità creativa e di innovazione, di pianificazione, di organizzazione delle risorse, di analisi/gestione/risoluzione dei problemi
- Promuovere le competenze di cittadinanza globale nella direzione di un approccio consapevole alle azioni dirette a promuovere sviluppo e comunità in una dimensione che dal territorio si estende ad una mondialità interconnessa
- Promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, laboratoriale, digitalizzato, che attivi lo studente e potenzi i suoi strumenti di cittadinanza
- Diffondere tra i docenti modelli di didattica e organizzazione della didattica che, attraverso la sperimentazione, diventino riferimenti centrali anche nella dimensione curricolare
- Dare continuità e stabilità ad una proposta flessibile di scuola capace di dilatare i propri tempi di funzionamento



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il bisogno di formare competenze di cittadinanza globale, di stimolare creatività e innovazione, di dare strumenti per muoversi con consapevolezza nella dimensione sociale e economica liquida, di interiorizzare i principi di sostenibilità e responsabile sociale è fortemente avvertito dalla comunità professionale e territoriale. In fase di elaborazione del PTOF gli stakeholder hanno sottolineato queste necessità, alla luce di uno sviluppo sempre meno inclusivo e di una globalizzazione che ha modificato la società in modo irreversibile in assenza di un modello di sviluppo che privilegi la qualità della vita della comunità ai semplici indicatori di crescita. Al tempo stesso è avvertita da docenti e genitori l'esigenza di dare ai giovani strumenti per padroneggiare un futuro sempre più incerto, evitando atteggiamenti di chiusura e promuovendo apertura e ampiezza di vedute.

Gli studenti verranno individuati in base a motivazioni e interesse, da accertarsi con una autopresentazione e con un colloquio di accoglienza, finalizzato a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari.

Si garantirà la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti con disagi e svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'attuazione del progetto consentirà di dilatare i tempi ordinari di apertura della scuola, con riferimento a tutti e tre i plessi di cui si compone il nostro Istituto. L'orario di funzionamento potrà essere allungato fino alle 17,30 di norma, ma con la possibilità di disporre aperture anche nel tardo pomeriggio/sera in occasione di attività per agevolare il coinvolgimento diretto di attori del territorio nella fase formativa. L'attuazione del progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie che dovranno essere informate, sia nella dimensione di gruppo che a livello individuale/personalizzato, e questo certamente comporterà aperture nel tardo pomeriggio, data la necessità di venire incontro alle loro esigenze. Le attività laboratoriali porteranno alla elaborazione di prodotti finali con conseguenti esiti di restituzione alle famiglie ed al territorio che comporteranno l'apertura pomeridiana al sabato della scuola in alcune occasioni. In generale il progetto consentirà di sperimentare un modello di scuola più aperta e vissuta, in grado di porsi come soggetto attivo e laboratorio di azioni formative in ogni direzione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

L'Istituto è al centro di una rete di relazioni con il territorio, con una ricca progettualità. Si sono costruite relazioni con la Comunità Montana di Valle Trompia ed il comune di Gardone V.T, soprattutto al fine di rendicontare socialmente e disseminare le esperienze di progetto rivolgendosi al territorio e a tutti gli stakeholder. Con il comune la relazione è legata anche alla condivisione del progetto Officina Liberty con il quale l'ente sta costruendo collaborazioni per l'incubazione di idee innovative, aperte a tutti e in particolare ai giovani. E' un luogo di creatività ed innovatività, anche per promuovere i principi di sostenibilità sociale ed ambientale, di responsabilità nei confronti della collettività, la cultura dei diritti e dei doveri in relazione ai contesti di realtà e all'impiego delle risorse. La nostra ambizione è quella di essere protagonisti di questo progetto per dare valore aggiunto al curriculum e supportare lo sforzo di innovazione metodologica dei moduli PON. E' stata creata una collaborazione anche con il comune di Brescia e con il Museo di Scienze Naturali per supportare il modulo "Il cittadino si scopre scienziato", valorizzando un importante know how territoriale in tema di sostenibilità ambientale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

I moduli si svolgeranno prevalentemente nei laboratori e nelle aule multimediali dell'IIS Beretta e saranno fondati su metodologie laboratoriali e cooperative (Cooperative Learning, Learning by doing, Problem Solving, Debate, Brain Storming, Peer to peer education, Role playing) che impongono al docente un ruolo diverso dalla frontalità. Non più una trasmissione di contenuti, ma un ruolo di guida/facilitazione all'azione degli studenti, necessaria perché diventino protagonisti della loro crescita e dello sviluppo di competenze, costruendo strumenti digitali interattivi e comunque prodotti concreti e fruibili. Importante è l'interazione attiva con soggetti del territorio, nel solco della linea di una scuola che vuole aprirsi ed attrarre tutte le risorse locali. La sfida sta nel calare nel curricolo tali metodologie ed ecco che i moduli saranno una sperimentazione che influirà anche sulla formazione delle risorse umane tramite il confronto e la disseminazione. La modalità migliore perché ciò avvenga è fare esperienza concreta e promuoverla con la forza dell'esempio, del confronto e della ricerca azione. I moduli coinvolgeranno 100 studenti e le loro famiglie, ma con la disseminazione si cercherà di arrivare a tutti per promuovere un cambiamento che implementi in modo stabile pratiche didattiche innovative.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'IIS Beretta ha scelto come obiettivo strategico nel PTOF di indirizzarsi verso una didattica attiva e laboratoriale. Non a caso tra gli obiettivi di processo conseguenti alle Priorità/Traguardi del RAV vi è "orientare il curriculum verso laboratorialità, cooperazione, interattività e professionalizzazione per dare più forti motivazioni". Fare laboratorialità, essere flessibili, stimolare l'azione cooperativa ed il lavoro in gruppo significa attivare gli studenti e valorizzare le loro competenze. E' anche un modo per dilatare i tempi del fare scuola, agganciare il territorio, costruire prodotti ed includere/valorizzare gli studenti. Questa idea è stata inserita nella candidatura al PON Inclusione sociale per dare continuità all'esperienza già avviata. All'interno del PTOF vi sono varie progettualità chiaramente indirizzate verso la formazione delle competenze sociali e civiche, della sensibilità alla sostenibilità ambientale, della consapevolezza della dimensione globale delle problematiche dello sviluppo. Molte energie sono state indirizzate verso progetti di Cittadinanza, elaborando un curriculum che attribuisce centralità ai principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e responsabilità sociale in una dimensione europea e globale.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'individuazione degli studenti si fonderà prevalentemente sull'analisi del profilo motivazionale, ma si farà attenzione ad includere anche studenti con svantaggi (background socio-culturale, deficit certificati, BES di varia natura), grazie al coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, in particolare dei coordinatori. A tutti gli studenti con deficit/svantaggi verrà proposto l'inserimento nel progetto previa presentazione dello stesso alla presenza delle famiglie, di cui si acquisirà il consenso. Per tutti verrà elaborata una analisi della situazione di apprendimento in ingresso e del profilo di conoscenze/competenze, stimolando la partecipazione dello studente in modo da creare non solo consapevolezza del percorso, ma anche crescita di interesse/motivazione. Gli esiti della partecipazione al modulo verranno monitorati in itinere (test/griglie di osservazione) ed in uscita, incrociandoli con gli esiti di apprendimento nelle discipline. Si curerà il contatto con le famiglie per creare un'alleanza educativa rispetto alla personalizzazione del percorso formativo del figlio/a. La presenza nel modulo di studenti motivati/in possesso di buone competenze in ingresso e di studenti con deficit/svantaggi consentirà di creare un flusso ed una interazione positivi per entrambi.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Gli esiti di apprendimento verranno rilevati con griglie di osservazione e prove finali esperte centrate sui compiti di realtà previsti, collegate ad indicatori per misurare le competenze da conseguire. Il collegamento con il percorso curricolare e quindi tra i docenti curricolari ed il team di progetto consentirà di rilevare l'impatto sull'andamento di profitto degli studenti (grazie al riscontro in itinere/finale rispetto alle valutazioni disciplinari) e sui loro comportamenti/atteggiamenti/motivazioni. Agli studenti ed ai genitori verrà somministrato un questionario di soddisfazione da compilare on line in esito al modulo. Un questionario verrà somministrato anche ai docenti curricolari per rilevare l'impatto che a loro parere il progetto ha avuto sul profitto e sul comportamento degli studenti oltre che sulla vita didattica ed organizzativa della scuola. Il questionario di soddisfazione verrà compilato anche da tutte le realtà del territorio coinvolte nel progetto. Gli esiti verranno presentati al collegio docenti ed al consiglio d'istituto, quindi rendicontati all'assemblea dei rappresentanti degli studenti e dei genitori ed in particolare disseminati sul territorio grazie ad uno o più incontri pubblici rivolti a tutti gli stakeholder ed al mondo dell'impresa.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Gli esiti dei moduli (analizzati da più punti di vista e quindi riguardo agli esiti di apprendimento in termini di competenze di base/trasversali degli studenti, riguardo all'impatto sulla comunità professionale, sul curricolo e sull'ambiente di apprendimento) verranno presentati al collegio docenti, al consiglio d'Istituto ed ai rappresentanti di studenti e genitori. Verrà organizzata una assemblea, con gli enti territoriali, per rendicontare agli stakeholder l'andamento/esito del progetto, anche per far comprendere il contributo che il territorio può dare ad una scuola che si vuole porre in modo innovativo. I prodotti finali dei moduli verranno pubblicati sul sito web e presentati negli incontri professionali e pubblici, valorizzando il protagonismo degli studenti che li hanno realizzati. I prodotti finali saranno una risorsa della comunità, oltre che visionabili e replicabili. La documentazione di progetto verrà resa disponibile all'intera comunità professionale in una area del sito web in modo che possa divenire patrimonio di tutti e che sia alla base di ulteriori elaborazioni progettuali in linea con il carattere laboratoriale, cooperativo e inclusivo che si vuole dare alla didattica in tutte le aree disciplinari e di progetto



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Chioccolamente	Progetto annuale allegato al P	http://www.iiscberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_PON__Chioccolamente.pdf
LIFE-DEALS	Progetto annuale allegato al P	http://www.iiscberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_PON__LIFE-DEALS.pdf
La via d'acqua	Progetto annuale allegato al P	http://www.iiscberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_PON_La_via_dacqua_.pdf
Rete Unesco	Progetto annuale allegato al P	http://www.iiscberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_PON_Rete_Unesco_.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Rendicontazione sociale e disseminazione	1	Comunità Montana di Valle Trompia	Dichiarazione di intenti	3294	19/04/2017	Sì
Rendicontazione sociale, disseminazione e collaborazione nell'ambito di Officina Liberty	1	Comune di Gardone Val Trompia	Dichiarazione di intenti	7706	28/04/2017	Sì
Supporto non oneroso allo svolgimento del modulo 'Il cittadino si scopre scienziato'	1	COMUNE DI BRESCIA Presidenza del Consiglio Comunale	Dichiarazione di intenti	88724	23/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
O(r)to in condotta	€ 5.082,00
Per una alimentazione sostenibile e responsabile	€ 5.682,00
Il cittadino si scopre scienziato	€ 5.082,00
Per una economia sociale e sostenibile	€ 5.082,00



Imparare ad essere comunità ed a partecipare	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.010,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio
Titolo: O(r)to in condotta

Dettagli modulo

Titolo modulo	O(r)to in condotta
Descrizione modulo	<p>Il modulo si propone di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un orto scolastico. Il progetto si inserisce nell'area tematica relativa ad una educazione alimentare attiva e consapevole, con particolare riferimento al rapporto tra cibo e territorio, guardando al cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale.</p> <p>Gli orti scolastici rappresentano uno strumento educativo potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di frutta e verdura a scuola è il punto di partenza affinché si sviluppi un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura. Gli orti scolastici promuovono benessere, cultura e socializzazione, inserendosi in un contesto ambientale; da quest'ultimo punto di vista la scuola si colloca in un'area fortemente antropizzata ed industrializzata dove la qualità di aria, acqua e suolo è stata gravemente compromessa con conseguente impatto negativo sullo sfruttamento del territorio dal punto di vista agricolo. Inoltre urbanizzazione, edificazione e insediamento industriale hanno ridotto le colture agricole molto pesantemente. Sarà pertanto di grande importanza il lavoro degli studenti per riscoprire le attività che hanno garantito il sostentamento delle comunità montane prima dell'industrializzazione. Gli studenti saranno guidati a prendere consapevolezza della importanza di recuperare spazi di tessuto urbano al verde sostenibile per promuovere stili di vita sani e capaci di costruire un futuro più rispettoso della esigenza globale di alleggerire la pressione sulle risorse disponibili. Coltivare un orto è una azione micro, che può apparire ripiegata su se stessa e comunque con una prospettiva limitata e fortemente orientata verso la dimensione ludica e sociale. In realtà è una esperienza che chiama in causa tutte le competenze e le risorse dell'individuo e del gruppo, educandolo a prendere consapevolezza del modo con cui i generi alimentari vengono ricavati ed a proiettarlo in una dimensione mondiale. Agire in maniera sostenibile e rispettosa dell'ambiente in un microcosmo come un orto è propedeutica ad una azione con le stesse caratteristiche in una dimensione più ampia ed addirittura mondiale.</p> <p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli e sostenibili nei confronti del cibo, della sua origine e del relativo consumo; • Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; • Sviluppare il concetto di rispetto ambientale e dare impulso a comportamenti conseguenti; • Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; • Motivare gli studenti scoprendo peculiarità del proprio territorio ancora non rilevate e

sviluppando il senso di appartenenza alla comunità

- Familiarizzare con gli strumenti propri del metodo scientifico;
- Interagire con il territorio e comprendere il significato di sostenibilità ambientale;
- Favorire, con il lavoro in piccoli gruppi, l'assunzione di responsabilità individuali;
- Sviluppare la capacità di comunicare la scienza e le proprie esperienze:

Metodologie

- Brain storming e Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- peer to peer education

Alla base di questo modulo di educazione alimentare ci sono quattro concetti fondamentali:

- coinvolgimento dei cittadini-studenti
- comprensione delle problematiche legate alla sostenibilità delle risorse del territorio
- collaborazione nello sviluppo di soluzioni efficaci e condivise
- cambiamento dei comportamenti nei confronti dell'ambiente e della sua trasformazione da parte dell'uomo.

Il presente modulo ben si collega con alcuni progetti di Educazione alimentare ed alla cittadinanza attiva sviluppati nel corso degli anni nel nostro Istituto. Per esempio il "Progetto Snack" che, in collaborazione con l'allora Azienda sanitaria locale, ha ottenuto buoni risultati nella riflessione sulla qualità degli spuntini scelti per la ricreazione e come merenda o intermezzo tra i pasti principali, sugli stili ed abitudini alimentari, sull'opportunità di operare scelte consapevoli nei consumi.

Altro progetto in essere nell'Istituto è "la via d'acqua" che, attraverso la conoscenza dei cambiamenti storici e naturalistici che nel corso del tempo hanno avuto luogo lungo l'asta del fiume Mella, vuole fare crescere la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità che insiste su un territorio, lo modifica e lo può, con scelte individuali e collettive, recuperare.

Il modulo prevede il coinvolgimento di un gruppo di venti studenti dell'IIS C. Beretta, appartenenti a diversi indirizzi e di un docente formatore appartenente al dipartimento scientifico-tecnologico.

Descrizione del progetto

I FASE – Ottobre: incontro preliminare del docente formatore con i docenti dei consigli di classe. Illustrazione agli insegnanti del significato del progetto, spiegandone i tempi e le modalità di realizzazione, presentando il materiale didattico e gli strumenti per la realizzazione della parte pratica. Al contempo si selezioneranno gli studenti così da creare un gruppo molto eterogeneo. Il gruppo si formerà seguendo le indicazioni degli insegnanti e la compilazione di un questionario conoscitivo e motivazionale formulato con Moduli Google. Naturalmente si presterà attenzione non solo a coinvolgere studenti motivati e con risorse da impiegare in questo progetto, ma anche soggetti con svantaggi di varia natura (anche relativi al background di appartenenza) in modo da coinvolgere e da liberare positivamente tutte le loro potenzialità valorizzando la forza della dimensione facilitante del gruppo

II FASE – Novembre: individuazione dell'area da coltivare. All'interno dell'edificio scolastico verrà individuata e delimitata un'area da adibire ad orto scolastico, con un punto di attacco alla rete idrica e si inizierà a preparare il terreno (vangatura, spietatura, etc) per le attività successive di semina. Modalità di preparazione: l'area da coltivare dovrà essere delimitata con un solco a forma rettangolare di dimensione di circa 1,5x6 metri (numero 6 rettangoli). La realizzazione richiederà attività di preparazione suddivise in fasi distinte: - vangatura ed aerazione - spietatura e miglioramento del terreno (concimazione con stallatico) - mantenimento a regime ed attività.

III FASE – Febbraio – Marzo: Verrà sviluppato un piano di lavoro che comprenderà: valutazione dei cicli di coltivazione dell'area, cosa coltivare, come coltivare, semina di alcune verdure, riflessione sui temi delle varietà degli ortaggi, analisi delle associazioni ai fini di evitare la diffusione di fitofagi e parassiti.

III FASE - Aprile – Maggio - Orto didattico. Gli studenti eseguiranno le attività pratiche. Si

punterà a coltivare specie che possano essere poi consumate dagli alunni entro la fine dell'anno scolastico. In questa fase si prevede di coinvolgere indirettamente genitori e nonni, con l'obiettivo di assegnare ai valori e ai saperi dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di una comunità sostenibile. In questo modo l'attività avrà un forte valore etico e non solo una dimensione ricreativa. Gli studenti costruiranno un e-book in cui documenteranno tutte le fasi e gli esiti del lavoro svolto al fine di farlo conoscere a tutti grazie alla pubblicazione sul sito della scuola, soprattutto per quanto riguarda i significati ed il valore delle esperienze fatte

FASE FINALE – Giugno: festa dell'o(r)to in condotta. Alla fine dell'anno scolastico verrà organizzata una festa con la partecipazione di tutti coloro che avranno collaborato alla realizzazione del progetto consumando una merenda a base di prodotti ortofrutticoli.

Fasi esecutive

- Individuazione all'interno dell'Istituto dell'area in cui realizzare l'orto;
- Analisi del terreno dal punto di vista chimico-fisico (avvalendosi del supporto degli studenti dell'indirizzo chimico-biologico)
- Mappatura dell'area e realizzazione di disegni dei settori in cui seminare e piantare;
- Individuazione delle specie da utilizzare facendo particolare attenzione alle associazioni al fine di impedire, in modo naturale, la diffusione di parassiti e fitofagi;
- Elenco dei materiali e strumenti necessari per l'attività;
- Calcolo indicativo delle spese;
- Suddivisione dei gruppi di lavoro e delle attività che ogni gruppo dovrà svolgere;
- Suddivisione dei turni per irrigare l'orto;
- Osservazione e descrizione dei risultati;
- Stesura di e-book con descrizione e fotografie di tutte le fasi operative

Per la disseminazione dell'attività, oltre alla pubblicazione dell'e-book, è prevista un'uscita all'orto in cui gli studenti coinvolti spiegheranno agli altri studenti ed ai genitori dell'Istituto il lavoro svolto e i risultati ottenuti.

La valutazione si baserà su indicatori quali:

- o Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività
- o Ricerca e gestione delle informazioni per la realizzazione del prodotto finale (e-book)
- o Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- o Cooperazione ed interazione tra gli studenti: Responsabilità individuale (rispetto dei compiti assegnati, puntualità e corretta esecuzione delle operazioni, consapevolezza che il proprio lavoro incide su quello degli altri) - Abilità sociali (capacità di collaborare nelle fasi organizzative ed esecutive, rispetto dell'altro)
- o Capacità di analizzare contesti di realtà e di risolvere problemi agendo in forma cooperativa

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni (quale impatto avrà avuto la realizzazione dell'orto sulla loro esperienza di apprendimento e sul contesto scuola in generale) ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curriculari delle discipline dell'area giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di



	<p>verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.</p> <p>Questo progetto non si esaurirà e dopo questa prima esperienza, dopo averla sottoposta a verifica ed aver impostato un percorso di miglioramento, vedrà, negli anni a seguire, il coinvolgimento di altri studenti delle classi del triennio, indirizzi elettronica e meccanica, per la realizzazione di una green house.</p> <p>La serra coniuga tecnologia e rispetto per l'ambiente grazie al risparmio di acqua permesso dal controllo automatizzato dell'irrigazione e di led come fonte di irradiazione luminosa per le piante. Utilizzando dei sensori di umidità inseriti nel terreno, sarà possibile azionare una pompa in grado di attivare un impianto di irrigazione a goccia. Raggiunto il grado di umidità necessario nel terreno l'impianto di irrigazione si fermerà. L'illuminazione della serra verrà realizzato con una serie di led.</p>
Data inizio prevista	21/02/2018
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: O(r)to in condotta

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: Per una alimentazione sostenibile e responsabile

Dettagli modulo



Titolo modulo	Per una alimentazione sostenibile e responsabile
<p>Descrizione modulo</p>	<p>Premessa</p> <p>Il percorso che si intende sperimentare presuppone un concetto esteso di salute e di educazione alimentare, poiché contempla la cura e l'attenzione verso se stessi e verso gli altri, il rapporto con la propria immagine corporea e con il contesto sociale nel quale si è inseriti.</p> <p>In generale, è opinione condivisa che la popolazione giovanile mostri un comportamento alimentare spesso inappropriato e assai caotico; ciò è in parte promosso da informazioni scarse e imprecise in merito all'alimentazione, ed in parte legato ad una scarsa interpretazione dei propri stimoli corporei, come fame, appetito e sazietà.</p> <p>La necessità di affrontare tale argomento sorge da riflessioni condotte con gli insegnanti all'interno di alcune classi ma anche dei "campanelli d'allarme" pervenuti presso gli sportelli d'ascolto a cui accedono gli stessi studenti.</p> <p>Alcuni aspetti ricorrenti nel dialogo con gli studenti sono la sensibilità all'immagine di sé che gli altri rimandano e l'utilizzo del proprio corpo come mezzo d'espressione e di comunicazione con gli altri. Alcuni studenti dichiarano inoltre di affrontare momenti di difficoltà modificando il proprio comportamento alimentare, ad esempio verso una restrizione o selezione del cibo o adottando strategie compensatorie quali ad esempio l'eccessiva attività fisica. L'adolescenza rappresenta una tappa evolutiva caratterizzata da una serie di cambiamenti fisici che determinano profonde implicazioni psicologiche: la "nuova" identità corporea, l'autostima vacillante, il non conoscere le proprie emozioni e non riuscire a gestirle, il confronto con i coetanei e con i modelli di riferimento proposti dai mass media, possono generare e sviluppare conseguenze psicologiche e comportamentali. Il non conoscersi, l'incapacità d'identificarsi e sentirsi in sintonia con il proprio corpo possono portare ad una scorretta alimentazione e a patologie importanti connesse al rapporto con il cibo, come i Disturbi del Comportamento Alimentare.</p> <p>L'intervento pensato vuole essere anche una forma di prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), un argomento di cui non si parla a sufficienza perché le ricerche non evidenziano dati epidemiologici importanti e perché non sempre il problema sfocia in situazioni acute e quindi evidenti, ma che rappresenta un fenomeno in evoluzione e lo specchio di un disagio che nasce, tra le altre cose, dalla difficoltà di percepire in maniera adeguata la propria immagine corporea.</p> <p>Verrà promossa anche la cultura del consumo alimentare sostenibile, cioè l'adozione di stili di alimentazione rispettosi dell'ambiente e socialmente responsabili.</p> <p>Destinatari</p> <p>Le evidenze scientifiche individuano l'adolescenza come l'età più a rischio per lo sviluppo di problemi o disturbi del comportamento alimentare, problematiche che sono causati da più fattori, socio-culturali, psicologici e biologici.</p> <p>Il percorso coinvolgerà venti studenti del primo biennio dell'Istituto "Beretta" di Gardone . I componenti del gruppo verranno individuati in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione.</p> <p>Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza. E' necessario anche includere studenti e studentesse a rischio e con problematiche rispetto ai temi di questo modulo.</p> <p>Si prevedono inoltre momenti di approfondimento e informazione con gli insegnanti, i genitori degli alunni e il mondo dello sport inteso come una delle aree del vivere sociale dei giovani, così come indicato dal PSS di Regione Lombardia.</p> <p>I giovani sono in grado di vedere in loro stessi il loro potenziale per diventare dei modelli e</p>

responsabili del cambiamento del domani. Attraverso un processo di apprendimento esperienziale gli studenti coinvolti saranno messi nella condizione di sviluppare empatia, pensiero critico, abilità comunicative, competenze che possono essere comprese attraverso l'esperienza.

Obiettivi generali del percorso

Il progetto, quale intervento di prevenzione volto alla promozione della salute, mira alla sensibilizzazione di un gruppo di studenti in grado poi di veicolare contenuti e riflessioni rispetto alla tematica specifica.

Obiettivi specifici

- Incoraggiare abitudini, comportamenti ed atteggiamenti alimentari più corretti
- Sostenere la maturazione del senso critico e della competenza ad assumere scelte consapevoli, sostenibili e responsabili sia in ambito alimentare sia nelle varie aree della vita
- Acquisire una maggiore consapevolezza del rapporto tra emozioni e cibo
- Favorire il confronto con i modelli, le pressioni, i miti, veicolati dai coetanei e dai mass-media
- Sostenere un sano e corretto sviluppo del Sé e dell'autostima rinforzando il processo individuazione in corso durante l'adolescenza
- Rinforzare l'accettazione dell'immagine di Sé e del proprio corpo

Metodologie e Azioni specifiche

Il percorso intende rendere gli studenti protagonisti attivi e responsabili, promotori di atteggiamenti positivi. Il docente formatore grazie ad un approccio attivo guiderà gli studenti in un percorso di approfondimento, servendosi di strumenti interattivi (proiezioni video, film, role playing).

Si è consapevoli che basare un progetto di promozione della salute e di prevenzione dei disturbi dell'alimentazione solo sull'informazione non può essere considerato un intervento di prevenzione, anzi potrebbe essere controproducente e dannoso. Come succede per altre forme di disagio giovanile (l'abuso di alcolici o di sostanze), il rischio può essere quello di indicare agli adolescenti che stanno vivendo un momento di difficoltà, un possibile modo di esprimere il loro disagio. Nel caso dei disturbi dell'alimentazione, possono essere in gioco anche meccanismi di imitazione e di identificazione, poiché spesso queste gravi malattie vengono idealizzate.

Un approccio quindi che mira alla realizzazione di una buona armonia fra corpo, autostima e alimentazione. Si è infatti visto che una buona conoscenza dei principi alimentari e del proprio corpo fin dall'infanzia, unita all'incremento dell'autostima e all'assunzione di comportamenti più salutari, sono in grado di ridurre sensibilmente la diffusione dei disturbi del comportamento alimentare e dell'obesità.

Il percorso si articola in 2 fasi:

1. Prima Fase: gli interventi in classe

Proponiamo di articolare l'intervento in 5 sessioni di due ore. In generale gli argomenti trattati saranno:

Sessione 1 – Presentazione del progetto; la visione di un filmato orientato a stimolare una riflessione sull'evoluzione dei canoni estetici di bellezza nel corso della storia; seguirà poi un esercizio funzionale ad indagare sulla percezione che ciascun alunno ha di sé; ricerca di una immagine che rappresenti l'ideale di bellezza dei giovani.

Sessione 2 – Apertura attraverso un filmato stimolo che introduca il concetto di sana e corretta alimentazione; come si alimenta un adolescente; qual è il mio stile di vita: cosa mangio, quanto mi muovo.

Sessione 3 – Cosa rappresenta il cibo per me? Il cibo e le relazioni familiari; Il cibo e le emozioni Il comportamenti del corteggiamento; Conclusioni: emozioni e conflittualità: l'uso del cibo!

Sessione 4 - Ripresa del concetto di ideale di magrezza trattato in sessione 1; i mass media: come viene promosso l'ideale di magrezza? Come condiziona il raggiungimento dell'ideale di magrezza la salute delle persone. In gruppo: come resistere: cosa si può



evitare, dire, fare o imparare per combattere l'ideale di magrezza?

Sessione 5 - Programmazione del follow up, ossia la definizione del prodotto che si andrà a strutturare per comunicare dei messaggi ai coetanei e più in generale nell'evento finale aperto alle altre scuole e al territorio.

Il percorso verrà naturalmente personalizzato in relazione alle situazioni che nel gruppo classe si verranno a definire. L'intero percorso vedrà l'affiancamento al docente formatore di un esperto esterno sulle tematiche dell'alimentazione.

Periodo di realizzazione: Gennaio – Febbraio 2018

2. Seconda Fase: Costruzione del prodotto

Attraverso un processo di apprendimento esperienziale (brain storming, problem solving) gli studenti coinvolti saranno messi nella condizione di sviluppare empatia, pensiero critico, abilità comunicative, attraverso la realizzazione di un prodotto finale, un cortometraggio che verrà diffuso tra tutti gli studenti ed i docenti dell'IIS Beretta. Uno strumento funzionale a creare discussione e confronto nelle altre classi e ad impegnare gli studenti in un percorso "formativo" da agganciare al gruppo dei Peer (classi terze e quarte), già formato ed attivo all'interno dell'Istituto. Gli studenti coinvolti nel modulo potranno a loro volta diventare peer e trasferire agli altri studenti la loro esperienza e gli strumenti che hanno acquisito, nell'ottica di una ulteriore implementazione del progetto perchè possa diventare componente stabile e qualificata della nostra offerta formativa.

Periodo di realizzazione: Marzo – Maggio 2018

Risultati attesi

Per gli studenti coinvolti:

- Garantire agli studenti la possibilità riflettere sui propri comportamenti, abilità, valori e convinzioni
- Sviluppo della capacità comunicativa e di confronto riguardo ai temi proposti
- Accrescere la consapevolezza di quanto quotidianamente si venga condizionati dai media
- Implementare la Peer education dentro e fuori la Scuola, garantendo la continuità operativa e comunicativa di tali gruppi.
- Acquisire consapevolezza rispetto alla importanza di una alimentazione sostenibile e responsabile, anche sul piano sociale e globale

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti coinvolti nelle azioni di peer education)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area scientifica e giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.



Data inizio prevista	24/01/2018
Data fine prevista	09/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Per una alimentazione sostenibile e responsabile

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione ambientale
Titolo: Il cittadino si scopre scienziato

Dettagli modulo

Titolo modulo	Il cittadino si scopre scienziato
----------------------	-----------------------------------



Descrizione modulo

Il modulo si propone di coinvolgere gli studenti partecipanti in un progetto di citizen science già attivo in Italia, CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring), sulla biodiversità aderendo alla campagna di monitoraggio e mappatura della biodiversità della provincia di Brescia denominata GERT. Il progetto GERT è promosso dal Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia e da alcune associazioni scientifiche cittadine. Ed è con queste associazioni, in particolare con il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, che il nostro istituto intrattiene rapporti di collaborazione da qualche anno (progetto "Mattinate al Museo"). Alla base di questo modulo di Educazione ambientale, coerentemente con quanto fondante per la Citizen science, ci sono quattro concetti:

- Coinvolgimento dei cittadini-studenti
- Comprensione delle problematiche legate alla conservazione della natura
- Collaborazione nello sviluppo di soluzioni efficaci e condivise
- Cambiamento dei comportamenti nei confronti dell'ambiente

Nell'ambito del modulo, grazie all'utilizzo di moderne e semplici tecnologie, nello specifico l'uso di un'applicazione per smartphone, verrà eseguita la raccolta dei dati scientifici che potranno essere utilizzati per conoscere e caratterizzare le varietà di licheni, insetti e piante di un angolo del nostro territorio che si sviluppa a mezza quota tra due comuni della Valle Trompia. Dal punto di vista ambientale la Valle Trompia è un'area fortemente antropizzata ed industrializzata e la compromissione della qualità di aria, acqua e suolo ha certamente avuto un impatto sulla biodiversità. Sarà pertanto di grande importanza il rilevamento di dati da parte degli studenti per la caratterizzazione della biodiversità dell'area. A quest'attività in ambiente si accompagnerà un'azione di studio al microscopio e di rielaborazione di quanto osservato.

Metodologie didattiche: apprendimento cooperativo + peer to peer education

Periodo: Marzo, Aprile e Maggio 2018

Il presente modulo ben si collega con alcuni progetti già in essere nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto:

- "I percorsi della memoria – il sentiero Franco Moretti" (un lavoro di ricerca storica che ha previsto tra l'altro l'installazione di pannelli descrittivi realizzati e posizionati dagli studenti di due classi seconde dell'istituto e che contribuisce a rendere il territorio un museo diffuso)
 - "Mattinate al museo": progetto di peer to peer education per il quale, da tre anni, nel secondo periodo dell'anno scolastico, i nostri studenti della classe terza dell'indirizzo Biotecnologie sanitarie svolgono il ruolo di tutor nell'uso del microscopio per gli allievi delle scuole di primo grado presso il Museo delle scienze cittadino.
- Collaborazioni previste per "Il cittadino si scopre scienziato":

1. Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia
2. Settore sostenibilità ambientale del Comune di Brescia

Il modulo prevede il coinvolgimento di 20 studenti del primo biennio dell'IIS C. Beretta, di un docente dell'area disciplinare scientifica in qualità di formatore, di un esperto del Museo delle scienze di Brescia e di personale del settore sostenibilità ambientale del Comune di Brescia, promotori del progetto GERT di CSMON-Life per la mappatura della biodiversità sul territorio bresciano.

Gli studenti diventeranno membri attivi del gruppo per "Il cittadino si scopre scienziato" tramite selezione. Dopo che gli insegnanti di scienze del biennio avranno illustrato il progetto alle loro classi, con Moduli Google verrà somministrato un questionario conoscitivo e motivazionale cui farà seguito un colloquio. Le informazioni così raccolte dovrebbero permettere di formare un gruppo che si desidera il più possibile eterogeneo, facendo attenzione anche ad includere soggetti con svantaggi (anche di background socio-culturale) che potranno ricevere un forte valore aggiunto dalla partecipazione al progetto, sia in termini di apprendimenti che di recupero di autostima e di percezione di auto efficacia.

Fasi esecutive:

Gli studenti verranno informati del progetto GERT in un intervento del responsabile del settore sostenibilità ambientale del Comune di Brescia che illustrerà l'applicazione per

smartphone, le sue funzioni e le sue potenzialità ed introdurrà così gli studenti al concetto di Citizen science.

Per concretizzare l'esperienza di science citizenship, ad ogni gruppo di quattro studenti verrà affidato un tratto del sentiero Moretti che due classi seconde dell'a.s. 2016-2017 hanno caratterizzato con pannelli descrittivi degli aspetti storici riferiti alla Resistenza (soprattutto il sacrificio del giovanissimo Franco Moretti, a cui è intitolato il nostro liceo). Il sentiero si sviluppa nella fascia tra i 700 e i 1000 metri di quota tra il Comune di Marcheno e di Tavernole sul Mella per una lunghezza complessiva di circa 5 Km. In almeno tre uscite successive, gli studenti dovranno:

- Fotografare licheni, muschi e specie arboree ed inviare tramite i dati a mezzo app a CSMON-life, così da generare la mappatura delle biodiversità di licheni e flora spontanea
- Raccogliere campioni di licheni e muschi e posizionare retini sotto la guida dell'esperto del Museo delle Scienze di Brescia
- Lasciare trappole per gli insetti sotto la guida dell'esperto del Museo delle Scienze di Brescia
- Eseguire la verifica degli insetti intrappolati e procedere al loro riconoscimento

Trappole e retini saranno preparati dagli studenti in attività presso il laboratorio di scienze dell'Istituto.

I vari campioni raccolti durante le uscite verranno analizzati al microscopio con il tutoraggio degli studenti del triennio chimico-biologico.

A questa prima fase di raccolta di campioni e dati seguirà una fase di elaborazione con la stesura di schede descrittive delle specie segnalate a CSMON-Life, campagna GERT. Le segnalazioni che giungeranno a CSMON-Life verranno geolocalizzate con GPS e arricchiranno la banca dati della biodiversità della provincia di Brescia, obiettivo della campagna GERT.

Il lavoro dei vari gruppi permetterà in particolare la mappatura della biodiversità lungo il sentiero Moretti, arricchendo degli aspetti naturalistici la caratterizzazione di questo percorso storico fruibile da tutta la popolazione sia per camminate in ambiente naturale di bassa difficoltà che come percorso didattico storico e naturalistico.

Le schede prodotte in formato digitale potranno essere consultate on line sul sito istituzionale della scuola il cui link verrà segnalato lungo tutto il percorso sui cartelli a tema storico già collocati e diventeranno patrimonio della comunità. Sui cartelli verrà installato un key-cod che consentirà a tutti usando una comune app installata su smartphone di scaricare tutti i contenuti a carattere naturalistico, elaborati grazie al lavoro degli studenti nell'ambito di questo modulo.

Per la disseminazione dell'attività è prevista un'uscita in ambiente naturale in cui gli studenti coinvolti saranno ciceroni per i compagni delle classi di appartenenza e più in generale nell'ambito di escursioni organizzate con l'associazionismo locale e con gli enti territoriali. Gli studenti potranno diventare peer educator in progetti di sensibilizzazione e valorizzazione ambientale costruiti ed attuati dall'IIS Beretta, trasferendo le competenze maturate ai loro pari, in particolare del primo biennio.

Il modulo si svilupperà in 30 ore ed avrà i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Motivare gli studenti scoprendo peculiarità del proprio territorio ancora non rilevate
- Familiarizzare con gli strumenti propri del metodo scientifico, in particolare per mappare e caratterizzare le biodiversità
- Interagire con il territorio, scoprendone lati poco conosciuti da valorizzare e far conoscere ed aumentando il senso di appartenenza ad una comunità
- Favorire, con il lavoro in piccoli gruppi, l'assunzione di responsabilità individuali agendo in vari ruoli, sviluppando al tempo stesso la capacità di valorizzare la dimensione dell'agire collettivo per potenziare ed aumentare le proprie risorse in vista delle risoluzioni di problemi di realtà.
- Sviluppare la capacità di comunicare la scienza e le proprie esperienze
- Saper utilizzare gli strumenti digitali per dare forma agli apprendimenti costruiti con le azioni di ricerca e per costruire prodotti di comunicazione utili al territorio



	<p>Valutazione</p> <p>Dato che ciascun gruppo verrà incaricato della caratterizzazione di un tratto del percorso (circa 1000 metri ogni gruppo), si valuterà la puntualità della mappatura e la ricchezza/significatività dei materiali raccolti nonché l'efficacia della formulazione delle schede descrittive delle specie individuate.</p> <p>Il docente formatore monitorerà inoltre l'andamento dei seguenti indicatori (per mezzo di griglie di osservazione), in collaborazione con gli esperti esterni coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle diverse attività - Ricerca e gestione delle informazioni - Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze - Curiosità intellettuale - Uso appropriato del linguaggio - Saper lavorare in gruppo - Saper assumere ruoli all'interno del gruppo - Saper risolvere problemi di realtà <ul style="list-style-type: none"> • Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base • Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti) • Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curriculari delle discipline dell'area giuridico-sociale e di quella scientifica, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.
Data inizio prevista	06/03/2018
Data fine prevista	22/05/2018
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	BSPS00601V BSTF006011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il cittadino si scopre scienziato

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Cittadinanza economica
Titolo: Per una economia sociale e sostenibile

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Per una economia sociale e sostenibile



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA E OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI:

L'insufficiente alfabetizzazione economico-finanziaria che caratterizza il nostro Paese, provoca una progressiva diffidenza e un crescente distacco tra utenza e il mondo dell'economia e delle istituzioni finanziarie; tutto questo mina la fiducia non solo dei risparmiatori e degli attori del sistema economico in generale ma mette "ansia" agli studenti, misurabile anche nelle nostre classi. In questo progetto la competenza, come amica della conoscenza, mira a dare una visione di finanza ed economia con approccio nuovo dal punto di vista dello studio. La semplicità del linguaggio, la laboratorialità, l'assoluta "lontananza" da approcci nozionistici, il gioco, la ricerca della fiducia nel compagno, la centralità del concetto di sostenibilità, la fiducia nel "sistema" fatto da relazioni umane e non da schemi e numeri, è l'elemento fondante di questo progetto: dare un senso concreto a queste due parole, così lontane ma così importanti per tutti noi: economia e finanza.

E', quindi, necessario far crescere le competenze di tutti, in modo inclusivo, soprattutto per i giovani che domani saranno attori dell'economia a livello sia micro che macro, alla luce delle vulnerabilità e dei possibili rischi derivanti da un crescente divario tra conoscenze richieste e conoscenze possedute. Le note vicende bancarie hanno dimostrato l'urgenza di un impegno sistematico da parte della scuola per favorire la conoscenza e la competenza di base sulla finanza, veicolando l'idea di una economia inclusiva e sostenibile che non sia per i ragazzi la nozionistica esperienza dell'Economia Politica, ma Conoscenza che si trasformi davvero in Competenze di base, intuitive, inclusivamente comprensibili e soprattutto utilizzabili. Costruire un livello di alfabetizzazione economico finanziaria, promuovendo le sinergie e le complementarità tra attori pubblici e privati, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il modulo ha lo scopo di fare conoscere ed apprendere i fondamenti dell'Economia sociale e sostenibile con un approccio alternativo al fine di rileggere le proprie esperienze in chiave interpersonale e cooperativa e consentire l'attivazione e lo sviluppo di pratiche più efficaci dal punto di vista strategico e relazionale.

- Assumere il mercato come strumento di civilizzazione e luogo di umanizzazione delle relazioni interpersonali e della dimensione sociale;
- Rileggere le relazioni interpersonali secondo logiche cooperative;
- Approfondire le dinamiche della fiducia e della reciprocità sui temi economici e sociali;

Gli studenti, grazie alla guida del docente ed alla interazione collaborativa e cooperativa, costruiranno un Cruschetto interattivo digitale, cioè un data base che consentirà a tutti, in particolare a tutti gli altri studenti, di comprendere con facilità e rapidità i significati essenziali dei termini micro e macro economici più diffusi, veicolando una idea di economia sostenibile, inclusiva ed utile ai bisogni comuni della gente

RISULTATI ATTESI DAI PERCORSI

- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti, favorendo la crescita dell'autostima e della percezione di auto efficacia
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esse richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali
- Diffondere la cultura economico finanziaria con un'azione di diretto contatto, con particolare attenzione ai principi di sostenibilità ed inclusività sociale
- Saper agire in gruppo, analizzando e risolvendo problemi
- Saper usare gli strumenti digitali per creare prodotti interattivi di comunicazione sociale

Il modulo mira da un lato a formare cittadini in grado di abitare responsabilmente il mondo e di prendersene cura in quanto bene comune, dall'altro a far sperimentare loro le dimensioni etico culturali, scientifico-tecnologiche, economico-sociali dell'educazione. Il percorso di apprendimento si realizza dunque attraverso la proposizione di situazione problematiche autentiche, nella quale, con differenti livelli di consapevolezza, i ragazzi



sono immersi. Gli studenti saranno guidati ad essere proattivi cioè a percepire autonomamente problemi, tendenze e cambiamenti futuri e a pianificare in tempo le risposte opportune

Ci si vuole rivolgere ad un gruppo di 20 studenti, che verrà individuato in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione.

Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.

CONTENUTI TEMATICI:

- **PERCORSO UNO** - La reciprocità è la principale legge della vita in comune. È una e molte al tempo stesso. Ogni rapporto dove c'è un dare e un ricevere mutuo è una forma di reciprocità, ma esistono diversi registri o forme della reciprocità, che vanno dalla più semplice, il contratto, alla più sofisticata, che possiamo chiamare "reciprocità incondizionale", dove non si pretende la risposta, ma se manca la relazione è malata. Ci sono ancora altre forme di reciprocità, dalla diretta all'indiretta, dalla sociale alla generalizzata, e la prospettiva dell'economia così pensata tende a non contrapporre tra di loro le varie forme di reciprocità, ma a leggere le une complementari alle altre.

- **PERCORSO DUE** - Inciviltà: Questa espressione, sottolinea che il primo indicatore di sviluppo, il benessere o il benessere di un popolo è il suo grado di civiltà, che viene molto prima della ricchezza e del benessere economico. L'inciviltà si misura sulla base delle virtù civili e della equa distribuzione della ricchezza, e i beni e le ricchezze sono valutate in base al loro contributo, o meno, all'aumento della civiltà dei popoli e delle comunità.

- **PERCORSO TRE**: Gratuità: Non è il gratis (prezzo zero), ma prezzo infinito. Non è neanche l'altruismo, né la filantropia, poiché è un atteggiamento morale, un "come", che porta ad accostarsi agli altri, alla natura, a se stessi non in cerca da qualcuno o qualcosa da usare a nostro vantaggio, ma da trattare con rispetto e in un rapporto di reciprocità.

C'è uno stretto rapporto tra gratuità e dono (se non lo intende come oggetto ma come atteggiamento e azione del soggetto), ma non tutti i doni sono uguali, poiché il dono che i latini chiamavano munus, e non donum, poneva l'accento sull'obbligo, che non era una faccenda di gratuità.

- **PERCORSO QUATTRO**: La Fraternità è il principio dimenticato della modernità, che ha sviluppato la libertà e l'uguaglianza, mettendoli alla base dei due principali sistemi economici dei due secoli trascorsi (capitalismo e socialismo), dimenticando il più fragile, ma essenziale, principio. La fraternità è un bene di legame, che fa sì che gli individui liberi e uguali diventino anche persone, cioè individui in relazione tra di loro. L'economia moderna soffre per mancanza di fraternità, e il suo posto lo prende il comunitarismo (dove la comunità diventa un io gigante), o l'anomia solitaria del capitalismo.

- **PERCORSO CINQUE**: Fase finale - Glossario economico finanziario.

DIDATTICA

Le metodologie didattiche adottate sono svolte nel rispetto dei ruoli ma soprattutto delle persone: docente e partecipanti sviluppano una relazione di reciprocità, scambiandosi conoscenze tacite, energie, emozioni. Per fare ciò si favorisce la creazione di un ambiente formativo che faciliti l'emergere dei saperi e soddisfi più bisogni contemporaneamente: quelli di socializzazione, scoperta e consolidamento dei saperi attraverso percorsi relazionali intensi e non giudicanti. Tutto questo mediante linguaggi semplici, ma non banalizzati.

Le metodologie didattiche alternano momenti di approfondimento e di stimolo ad altri di

confronto, discussione e laboratorialità con la suddivisione degli studenti in gruppi, usando brain storming in una logica di apprendimento collaborativo. A tale fine alcuni momenti sono organizzati seguendo una logica formativa finalizzata all'avvio di specifici cambiamenti in cui i partecipanti, guidati dal docente, evidenziano aspetti critici e ipotesi di miglioramento di coscienza economico-finanziaria. Dal punto di vista metodologico il corso assume quindi una configurazione di laboratorio di innovazione, nell'ambito del quale attraverso l'analisi di esperienze si cercano di elaborare modelli innovativi di gestione.

Due metodi di lavoro concreti:

- 1) Brainstorming, che consente di: –separare la creazione dalla valutazione di idee, –ascoltare e prendere spunto da idee altrui, –osare, esprimere le proprie idee, –possibilmente puntare alla loro quantità piuttosto che alla qualità.
- 2) Tecnica dei 6 Cappelli per pensare, utile per sviluppare il pensiero laterale = modalità di risoluzione di problemi logici che prevede un approccio indiretto, ovvero l'osservazione del problema da diverse angolazioni. Si contrappone alla soluzione diretta (pensiero razionale o "verticale"), che prevede il ricorso alla logica sequenziale.

Metodo del brainstorming:

Il procedimento è a doppio imbuto:

- 1) Nella fase divergente (immaginazione) si producono idee a ruota libera. L'insegnante stimola i presenti a proporre e vieta di fare critiche. Poi scrive per parole chiave (ad esempio una di quelle usate a dar titolo ai percorsi) le idee sulla lavagna.
- 2) In un secondo momento, e con persone diverse dalle precedenti, si passa alla fase convergente (produzione e organizzazione delle idee). Le idee vengono selezionate, valutate, e si arriva a scegliere le più interessanti.

Vantaggi del metodo:

- Praticità e rapidità
- Permette sia di definire correttamente il problema economico-finanziario, sia di arrivare ad una soluzione.

Sei cappelli per pensare

FASE 1

Indossare un cappello quando si partecipa ad una riunione o si affronta un problema significa assumere un certo atteggiamento, che cambia a seconda del cappello che si indossa. Si usano sei cappelli di colore diverso. I cappelli sono simbolici. Si "indossano" con queste frasi: "mettiamoci il cappello blu" "togliti il cappello nero" "ora prova a dirmi che ne pensi con il cappello giallo" e così via.

FASE 2

Il conduttore propone il tema e spiega il funzionamento dei cappelli (indossando il cappello blu). 2) Invita i partecipanti ad indossare il cappello bianco e ad analizzare il tema. 3) Controlla che tutti si comportino secondo il cappello indossato. Poi fa cambiare i cappelli. 4) La riunione termina quando si arriva a risultati soddisfacenti. (in genere i partecipanti continuano a "indossare i cappelli" anche dopo ...).

FASE 3

Cappello bianco: Analisi dei dati o delle informazioni disponibili, raccolta di eventuali informazioni precedenti, analogie su temi che si conoscono, il tutto senza esprimere giudizi. Cappello rosso: Emotività, esprimere di getto le proprie intuizioni, come suggerimenti o sfoghi liberatori, come se si ridiventasse bambini. Emozioni, sentimenti. Cappello nero: L'economista del diavolo che rileva gli aspetti negativi, le ragioni per cui la cosa non può andare. Cappello giallo: L'economista dell'angelo, rileva gli aspetti positivi, i vantaggi, le opportunità. Cappello verde: Indica sbocchi creativi, nuove idee, analisi e proposte migliorative, visioni insolite. Cappello blu: Stabilisce priorità, metodi, sequenze funzionali. Pianifica, organizza, stabilisce le regole del gioco. Conduce il gioco.

Per facilitare gli studenti a cogliere l'utilità e l'interdipendenza delle competenze chiave e le esperienze di apprendimento devono essere organizzate in una fase introduttiva in una fase conclusiva.

L'organizzazione progettuale quindi si basa su:

? Obiettivo – Il docente indica in modo chiaro e analitico le competenze che l'esperienza d'apprendimento intende consolidare e ne evidenzia l'interdipendenza



? Compito – il docente definisce in modo chiaro e analitico il compito. Il docente fornisce informazioni sui criteri che saranno utilizzati per la valutazione
? Guida al fare (modalità e tempi di esecuzione) – Il docente fornisce indicazioni su modalità, strumenti e tempi di svolgimento del compito
? Riflessione – Il docente stimola la riflessione e il dibattito sui perché alla base dell'offerta formativa
? Miglioramento – Il docente stimola i soggetti in formazione ad osservare l'esperienza per poter condividere alla fine del percorso proposte per il miglioramento.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.

ALLA FINE ECCO IL CRUSCOTTO INTERATTIVO DIGITALE

I ragazzi incontreranno termini ed espressioni nuove che non conoscono. Si farà una ricerca intitolata: "non farti vincere dalla pigrizia" Dovranno interagire tra loro e con il docente formatore e/o svolgere ricerche. L'idea è di creare un glossario in formato digitale con la creazione di un cruscotto interattivo digitale in grado di dare risposte di volta in volta pre-caricate digitalmente dopo aver cliccato una parola o una domanda da accrescere di volta in volta e condividere con tutti i membri del gruppo di apprendimento. In questo modo si potrà fornire alla intera comunità scolastica ed al territorio uno strumento semplice ed intuitivo per addentrarsi con più sicurezza e consapevolezza nel mondo dell'economia e della finanza

Data inizio prevista	28/02/2018
Data fine prevista	16/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza economica
Sedi dove è previsto il modulo	BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Per una economia sociale e sostenibile

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: Imparare ad essere comunità ed a partecipare

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Imparare ad essere comunità ed a partecipare



Descrizione modulo

.STRUTTURA DEL MODULO E METODOLOGIE

Il modulo intende sviluppare il concetto di partecipazione nelle comunità sociali come elemento del civismo puro. Si tratta di un tema di grande interesse ed attualità, che sicuramente attiene all'area della cittadinanza globale in quanto universalmente sentito in una società liquida in grande cambiamento e di centrale importanza per il futuro delle nostre forme democratiche e della stessa idea di spazio comune europeo. Si sta, infatti, lavorando sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche (una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in base alla Raccomandazione del Parlamento UE e del Consiglio del 2006), fondamentali per l'esercizio pieno della cittadinanza, sia nella dimensione territoriale che in quella globale.

Nella prima parte il modulo è dedicato alla definizione (in letteratura e nella dialettica sostanziale) della partecipazione sociale ed alle sue dinamiche nelle comunità. Dopo aver presentato il concetto di comunità e la sua portata sul piano politico, si valuta l'importanza che le comunità, territoriali e sociali, assumono nell'ordinamento italiano, introducendo il fondamentale concetto di sussidiarietà come riconoscimento del ruolo prioritario delle comunità nella costruzione politica dello stato democratico. In questo contesto introdurremo la partecipazione, distinguendo le due dimensioni in cui essa può estrinsecarsi, la prima top-down e la seconda bottom-up. In questo senso ragioneremo anche intorno alla crisi della partecipazione nelle moderne democrazie (che hanno natura rappresentativa) ed i paradossi connessi con l'espansione sul piano politico più che su quello istituzionale della partecipazione diretta (che invece rimane su un piano residuale sul modello costituzionale).

Proseguiremo su questo sentiero, provando a cercare la partecipazione dei cittadini nel testo costituzionale. Dapprima cercheremo le basi storiche, politiche e teoriche della partecipazione nei sistemi democratici moderni, per poi ricostruire le basi costituzionali, nei principi fondamentali, del concetto di partecipazione.

Attenzione sarà data alle funzioni propositive dei cittadini che rappresentano forme di partecipazione diretta, in particolare l'iniziativa legislativa ed il diritto di petizione. Accanto a questi elementi, sussistono le cosiddette funzioni deliberative: gli istituti del referendum abrogativo, e del referendum costituzionale e relativi sulla modifica delle circoscrizioni territoriali. L'elemento fondamentale alla base della partecipazione indiretta è la rendicontazione, cioè la possibilità del depositario del potere finale di controllare i propri delegati. In questo contesto è proprio la trasparenza un elemento qualificante della democrazia moderna.

A questo argomento dedicheremo il concetto di governance pubblica e trasparenza come elementi di qualificazione della partecipazione indiretta del cittadino alla pratiche democratiche. Infine il progetto si occupa del sentiero, parzialmente esplorato, della rendicontazione sociale quale strumento per un feed-back partecipativo del cittadino.

I ragazzi studiano la Costituzione, ma raramente viene veramente letta ed "assorbita". La percepiscono lontana e del resto la Costituzione non può essere studiata come se fosse un contenuto qualsiasi. Manca il laboratorio in fasi, ma manca soprattutto la lettura della Carta fondamentale. Qui si vuole partire dalla base, dalla lettura, dall'analisi attiva del testo, le parole che devono essere "viste", "guardate", "analizzate" come in un laboratorio scientifico. La progettazione di un laboratorio propone compiti in cui il soggetto in formazione si senta coinvolto, perché si deve parlare di lui ed immaginare il suo futuro come cittadino attivo. In quanto laboratorio di competenze è luogo d'azione e questo modulo è chiamato a progettare esperienze laboratoriali che mettano al centro lo studente e che abbiano come orizzonte di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il docente formatore dovrà proporre i contenuti, selezionarli, presentarli in forma comprensibile e stimolante, ma soprattutto assumerà il ruolo di guida e facilitatore perché dovranno essere gli studenti ad approfondire le aree tematiche, a cogliere gli aspetti essenziali grazie alla interazione tra loro, mediata dallo strumento del dibattito. Infatti, il gruppo dei venti studenti coinvolti nella esperienza del modulo verrà suddiviso dal docente formatore, d'intesa con il tutor, in due gruppi che si confronteranno dialetticamente nel sostegno alle diverse posizioni. Naturalmente sono previste anche le funzioni di osservatori e di giudici, secondo un principio di rotazione. Ruoli e gruppi non avranno, quindi, carattere di rigidità, ma tutti avranno la possibilità di svolgere tutti i ruoli e le funzioni così da compiere una esperienza completa da ogni punto di vista.



Dal dibattito e dal confronto tra gli studenti (secondo la metodologia "debate"), emergeranno le posizioni e le elaborazioni che diventeranno patrimonio comune. Come disseminare tali esiti di laboratorio, come fare in modo che tali acquisizioni possano essere capite ed interiorizzati anche dagli altri studenti, dalla comunità scolastica e quindi essere assunte a stimolo per una discussione più ampia che coinvolga l'intera comunità territoriale?

1. In primo luogo, gli studenti elaboreranno un e-book che verrà pubblicato un sito web istituzionale e diffuso presso tutti gli studenti e docenti dell'IIS Beretta anche grazie agli strumenti della piattaforma cloud di condivisione e documentazione in nostro possesso.
2. Per poter diffondere in profondità i temi dibattuti ed approfonditi all'interno del modulo, gli studenti protagonisti verranno formati e sensibilizzati in modo da divenire essi stessi peer educator e quindi in grado di diventare catalizzatori e stimolatori di un ulteriore dibattito con gli altri studenti, nelle classi e nelle assemblee. Questa metodologia di formazione dal basso è molto produttiva, soprattutto perché attiva gli studenti, li rende protagonisti della costruzione del loro sapere e rende il sapere più vicino a loro.
3. Grazie alla collaborazione degli enti territoriali che patrocinano il progetto, comune di Gardone V.T. e Comunità Montana di Valle Trompia, verrà organizzato un convegno in cui dibattere pubblicamente attorno al valore ed al significato della partecipazione come discende dalla Costituzione, a partire dal lavoro e dai prodotti elaborati dagli studenti all'interno del modulo.

Ci si vuole rivolgere ad un gruppo di 20 studenti, che verrà individuato in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione.

Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.

Obbiettivi di apprendimento:

- ? Analizzare il concetto di partecipazione all'interno delle comunità sociali
- ? Studiare il collegamento tra sussidiarietà e ruolo delle comunità sociali
- ? Rintracciare in quali dei principi costituzionali possa affondare le proprie radici il concetto di partecipazione
- ? Rintracciare nei concetti di governance pubblica e trasparenza gli elementi di qualificazione della partecipazione indiretta del cittadino alle pratiche democratiche
- ? Studiare l'utilizzo della rendicontazione sociale quale strumento per un feed-back partecipativo del cittadino.
- ? Saper ascoltare, saper parlare in pubblico argomentando le proprie opinioni, a partire da uno studio attento, rigoroso e documentato delle fonti
- ? Saper agire in team, valorizzando le risorse e la forza del gruppo per potenziare le proprie idee e la propria capacità di azione
- ? Saper condurre un incontro, assumendo ruoli di guida e di proposizione, al fine di stimolare la crescita altrui a partire dal proprio miglioramento grazie al confronto
- ? Saper utilizzare gli strumenti digitali per elaborare prodotti di comunicazione ed interazione

FASI E PERCORSI TEMATICI:

- ? PERCORSI UNO – La partecipazione sociale e le sue dinamiche nelle comunità;
- ? PERCORSO DUE – La partecipazione dei cittadini nel testo costituzionale;
- ? PERCORSO TRE – Governance pubblica e trasparenza come qualificazione della partecipazione del cittadino alle pratiche democratiche;
- ? PERCORSO QUATTRO – La possibilità della rendicontazione sociale per un feed-back partecipativo del cittadino

In ogni percorso lo studente svolgerà attività denominate "Competenze del XXI secolo" per favorire l'acquisizione da parte delle competenze trasversali indispensabili per vivere



nel mondo contemporaneo. Il lavoro sarà arricchito da tipologie di approfondimento che accompagneranno lo studente all'interno del percorso:

- ? Focus - amplia i contenuti con brani tratti da saggi, giornali, o siti web d'informazione;
- ? Uno sguardo al passato – colloca norme e comportamenti sostanziali nel loro contesto storico;
- ? Documenti – per proporre esempi di documenti
- ? EU – contiene collegamenti tra i contenuti e quanto accade in ambito europeo
- ? Le tavole infografiche – propongono un percorso visivo di immagini e dati in relazione a un dato fenomeno
- ? Dossier società – contengono approfondimenti legati a tematiche di grande attualità, arricchiti spesso da articoli tratti da giornali, riviste o siti web d'informazione

Inoltre brevi schede interdisciplinari con Psicologia, Sociologia, Antropologia consentiranno agli studenti, attraverso un caso discusso alla luce dei metodi d'indagine delle scienze giuridiche, sociali di collegare le diverse conoscenze e abilità acquisite con le attività laboratoriali.

Infine con il Compito di realtà finale lo studente viene stimolato a calare nella concretezza ciò che ha appreso, grazie al dibattito, con la costruzione dell'e-book ed alla formazione per assumere il ruolo di peer educator

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti coinvolti nelle azioni di peer education)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.

Data inizio prevista	23/11/2017
Data fine prevista	07/03/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	BSPS00601V BSTF006011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Scheda dei costi del modulo: Imparare ad essere comunità ed a partecipare

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 988282)
Importo totale richiesto	€ 26.010,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1943-02-01
Data Delibera collegio docenti	21/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1942-02-01
Data Delibera consiglio d'istituto	31/01/2017
Data e ora inoltro	27/05/2017 09:48:55
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>O(r)to in condotta</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Per una alimentazione sostenibile e responsabile</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Il cittadino si scopre scienziato</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Cittadinanza economica: <u>Per una economia sociale e sostenibile</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>Imparare ad essere comunità ed a partecipare</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "INSIEME PER UNA SOSTENIBILITA' DI TERRITORIO E GLOBALE"	€ 26.010,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

	TOTALE CANDIDATURA	€ 26.010,00	€ 30.000,00
--	---------------------------	--------------------	--------------------